

**Deliberazione N° 92/2014 del 22/11/2014**

**OGGETTO: Approvazione Piano dell'Offerta Formativo 2015**

Il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Liguria, nella seduta straordinaria del 22 novembre 2014 presenti i sotto indicati Consiglieri:

<i>Presidente</i>	Paola Cermelli	Sez. A	Px	A_
<i>Vice Pres.</i>	Michela Parodi	Sez. A	P_	Ax
<i>Segretario</i>	Giovanni Cabona	Sez. A	Px	A_
<i>Tesoriere</i>	Maurizio Tarassi	Sez. A	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Chiara Barbieri	Sez. B	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Enrica Chiarini	Sez. B	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Maria Deidda	Sez. A	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Federica Fragomeni	Sez. B	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Cristina Lodi	Sez. A	P_	Ax
<i>Consigliere</i>	Laura Roccati	Sez. B	P_	Ax
<i>Consigliere</i>	Sonia Rossi	Sez. A	Px	A_

**Visto** il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

**Visto** il DPR 7 agosto 2012, n. 137 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b) d.l. 138/2011;

**Considerato** che all'Ordine degli Assistenti Sociali è affidato il compito di tutelare il corretto esercizio della professione e di garantire la competenza e la professionalità dei propri iscritti nell'interesse della collettività;

**Considerato** che la formazione continua sostiene e migliora le competenze professionali anche promuovendo processi di riflessività critica e di innovazione;

**Considerato** che agli artt. 18, 51, 54 del Codice deontologico della professione di Assistente sociale si prescrive ai professionisti il dovere di competenza e l'obbligo di richiedere attività di aggiornamento e formazione continua;

**Visto** il Regolamento per la Formazione continua degli Assistenti Sociali di cui alla Del. CNOAS n.1/2014;

**Richiamato** in particolare l'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua che dispone l'obbligo del "piano dell'offerta formativa a valenza annuale" e tutte le competenze dei CROAS per favorire da parte degli iscritti l'adempimento della FC;

**Atteso** che più volte durante il 2014 il CROAS ha discusso le esigenze formative della professione a livello regionale;

**Ritenuto** di includere, come previsto dal medesimo art. 15, comma 3, “le indicazioni programmatiche per le azioni di sviluppo della formazione continua regionale”;

**Considerato** da un lato di sollecitare gli iscritti all'utilizzo delle iniziative formative a livello nazionale;

**Valutato** di sperimentare iniziative formative in coordinamento con i CROAS dell'area Nord;

**Tenuto conto** di quanto emerso dalla discussione specifica sul piano formativo annuale come risulta dall'all. A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

per tutto quando sopra espresso,

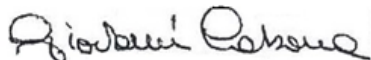
### DELIBERA

con voti favorevoli: OTTO, contrari: NESSUNO, astenuti: NESSUNO

di approvare il documento “Piano dell'offerta formativa annuale 2015 supportato dalle indicazioni programmatiche” costituito da pagg. 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la presente deliberazione è costituita da 5 pagine

Il Segretario  
Giovanni Cabona



La Presidente  
Paola Cermelli



## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2015**

### **PREMESSA**

Il Consiglio della Liguria per la formulazione del Piano Formativo 2015 ha proceduto a

- a) definire le linee strategiche rispetto al proprio mandato collegandole agli obiettivi formativi e operando innanzitutto sulla promozione e garanzie di opportunità formative il più diffuse possibili ed accessibili anche ai territori decentrati;
- b) rilevare negli incontri a livello dei diversi territori realizzati durante l'anno, le esigenze formative espresse direttamente, o emerse indirettamente nei vari gruppi di lavoro attivati e nelle schede di valutazione compilate in occasione di alcuni eventi;
- c) recepire di volta in volta le indicazioni e le proposte della commissione formazione che ha valutato le esigenze formative emergenti;
- d) favorire in primo luogo la formazione deontologica e momenti di aggiornamento sulle innovazioni delle politiche sociali del quadro normativo nazionale, regionale e locale che costituisce contesto di lavoro, con particolare attenzione alle tematiche emergenti;
- e) privilegiare la formazione generalista e non specialistica o settoriale lasciata alle diverse organizzazioni;
- f) promuovere eventi formativi che costituiscono al contempo sensibilizzazione rispetto alla professione e rinforzo di conoscenze per la categoria;
- g) prestare attenzione ai diversi livelli operativi di responsabilità.

Il metodo di lavoro prevede due modalità organizzative differenti che di volta in volta possono integrarsi fra loro

- 1) iniziative seminariali su argomenti monotematici a partecipazione diffusa;
- 2) approfondimenti di tematiche singole o derivati dai seminari di cui sopra della durata di due o tre ore da collocarsi nella seconda metà del pomeriggio con una partecipazione limitata (15-20 persone).

Linee strategiche di mandati	Obiettivi/Eventi
Ampliare la libertà di scelta tra le opportunità di formazione di maggiore qualità, assicurandone il più possibile l'accessibilità a livello territoriale.	<p>Convenzioni con le AA.SS.LL. liguri e con alcuni Comuni mediante l'acquisizione dei piani formativi annuali per accreditare gli eventi finalizzati alla professione più agevolmente e rapidamente.</p> <p>All'interno delle convenzioni attivare scambi positivi e favorire l'accesso ad eventi riservati anche ad esterni non dipendenti.</p>
Diffondere la conoscenza del DIRITTO-DOVERE alla formazione e <u>promuovere</u> lo sviluppo dell'identità professionale in contesti organizzativi più fluidi: terzo settore, associazioni di promozione sociale, ecc.	<p>Evento di confronto con il FORUM terzo settore e riflessione sui <b>patti di solidarietà</b> come esperienze innovative e di confronto, entro fine 2015.</p> <p>Partecipazione attiva ad alcuni eventi della <b>biennale di solidarietà</b>: 6 -7 giugno 2015.</p>
Attivare percorsi di riflessione sul lavoro di front-line ed accoglienza rispetto a standard operativi che favoriscono un clima positivo e di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evento-Incontro con ANCI Liguria per diffondere e conoscenza situazione in essere</li> <li>- Preadozione di standard strutturali per sistemi di rilevazione condizioni ed episodi rischio, incidenti, ecc.</li> <li>- Monitoraggio del percorso formativo attivato dal Comune di Genova</li> <li>- Percorso annuale di circa 10 incontri di riflessione/formazione per un gruppo di AA.SS. che hanno subito/vissuto situazioni di aggressività</li> <li>- Partecipazione alla ricerca comune dei CROAS – Nord.</li> </ul>
Sostenere lo spirito imprenditoriale di giovani AA.SS. che tentano di intraprendere la libera professione	Gruppo di lavoro e formazione per l'attivazione di sperimentazione in nuovi settori: con medici di medicina generale, per amministratori di sostegno, per mediazione familiare.
Garantire almeno il fabbisogno annuale di crediti formativi in campo deontologico con prosecuzione, approfondimenti, articolazione di eventi su etica e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 o 2 eventi di prosecuzione su etica e responsabilità di tipo prevalentemente frontale di tipo assembleare: evento del 21/01/2015.</li> <li>- Formazione in piccolo gruppo sul tema, della discrezionalità.</li> </ul>

Sostegno, nonostante le difficoltà e criticità, alla formazione universitaria in primo luogo rispetto all'area professionale e con iniziative di rinforzo della preparazione curriculare in prossimità dell'esame di stato.	<p>Momenti di confronto periodici con docenti professionali e di tirocinio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio e armonizzazione dei contenuti dei programmi professionali;</li> <li>- Percorso formativo di 5 incontri (da marzo a fine giugno) per supervisor junior (con tre anni di lavoro) e percorso formativo differenziato per supervisor esperti.</li> <li>- Gruppo di lavoro di ripresa dei contenuti formativi con esercitazioni guidate da tutor per le sessioni di esami di stato.</li> </ul>
SOSTEGNO a percorsi formativi per AA.SS. in particolare dei piccoli comuni.	<p>Due iniziative di natura interdisciplinare con Ordine degli Psicologi e/o con Associazioni Avvocati rispetto al disagio dei minori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a Genova per la Liguria</li> <li>- a La Spezia per l'area del Levante</li> </ul> <p>Seconda fase di riflessione sull'utilizzo dell'Amministratore di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a Sanremo per l'area Ponente;</li> <li>- gruppo di lavoro per la costruzione di protocollo interistituzionale</li> <li>- costruzione di una FAD sperimentale sulla base del convegno in argomento del 2014.</li> </ul>
Collaborazione con la Regione Liguria	<p>3 interventi formativi a livello Regionale di approfondimento dei seminari "Welfare di seconda generazione" riservati essenzialmente ad AA.SS. per la informazione-conoscenza del sistema dei settori a partire dallo PSIR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anziani</li> <li>- disabili</li> <li>- minori</li> <li>- creazione di FAD sulle politiche sociali.</li> </ul>

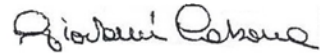
## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria (Sez. Trasparenza del Sito internet) per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 21/11/2014

Genova, 21/12/2014

Il Segretario

Giovanni Cabona

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Cabona", written in a cursive style.